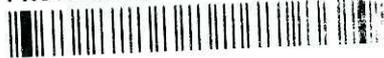


COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE



0065281-A-23/12/2015

CL:VI.2

Como, 22 DIC. 2015

COMUNE DI COMO
RICEVUTO IL
22 DIC. 2015

UFFICIO PROTOCOLLO
Cat. VI Cl. 2

Spett.le

URBANISTICA
Copia ass. ISALINO
Comune di Como
Ufficio Urbanistica
Via Vittorio Emanuele II, 97
22100 - COMO (CO)

Copia ass. FRISONI

OGGETTO: Contributo integrativo nell'ambito della redazione della prima variante del Piano per il Governo del Territorio del Comune di Como

Con la presente il sottoscritto Fertonani Flavio Pietro Paolo, in qualità di presidente regionale della FAIB Confesercenti (Federazione Autonoma Italiana Benzinai), a seguito di una analisi interna, propone un contributo integrativo nell'ambito della redazione della prima variante del Piano per il Governo del Territorio del comune di Como.

Nel caso specifico l'osservazione riguarda gli ambiti con destinazione non residenziale (ambiti CR), ad oggi completamente impossibilitati a qualsivoglia ipotesi di costruzione se non con piani di riassetto urbano.

Va da sé che l'attuazione di piani di riassetto urbano sono di difficilissima, se non impossibile, attuazione, vista la coesistenza all'interno dei comparti di molteplici proprietari e la difficoltosa coordinazione di un'azione di piano.

La situazione da me analizzata è quella dei distributori di carburante e delle attività ad esse complementari: è noto infatti che la realizzazione di un distributore di carburanti non è più fine a se stessa come in passato, ma comporta anche un'evoluzione dell'intero vicinato con la possibilità della realizzazione di attività complementari che possano giovare a tutto il comparto; si pensi ad esempio ad un'attività di autolavaggio, oppure ad attività para-commerciali di servizio e/o somministrazione cibi e bevande nelle immediate vicinanze della stazione di servizio.

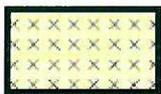
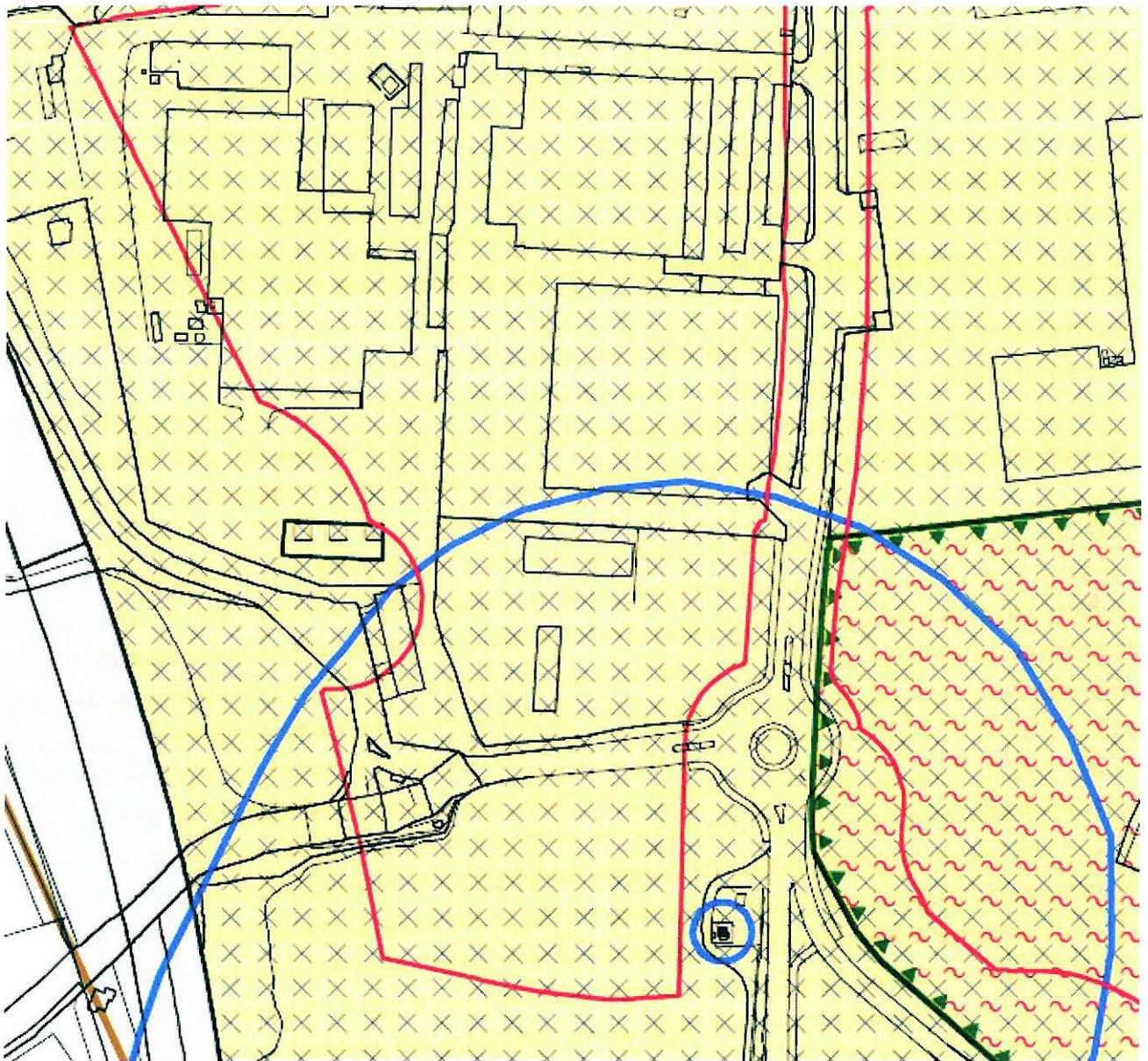
Si pensi ad esempio al comparto di via Colombo, in prossimità dell'ITIS Magistri Cumacini, dove è presente un distributore di carburanti attualmente in uso a Carrefour Market, gestore anche del limitrofo centro commerciale, ed un impianto di autolavaggio; stante la situazione normativa attuale, non sarebbe possibile l'insediamento di alcuna nuova attività e/o l'ampliamento di quelle esistenti, fatto che impedirebbe l'evoluzione di un comparto che già ad oggi è riconosciuto come prettamente industriale-terziario.

Ciò detto, il sottoscritto propone che, nell'ambito della variante al Piano per il Governo del Territorio, vengano modificate le normative dei sopracitati ambiti, attribuendo un indice edificatorio in modo da permettere, sempre nel rispetto della disciplina urbanistica e delle previsioni della Pubblica Amministrazione, la realizzazione di nuovi interventi edilizi che possano giovare anche alla fruibilità del comparto e quindi alla collettività.

Fiducioso che il presente contributo possa essere accolto favorevolmente dalla pubblica amministrazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

F.A.I.B. CONFESERCENTI REGIONE LOMBARDIA
FERTONANI FLAVIO PIETRO PAOLO

allegati: - estratto PGT vigente



CR2.1 Ambiti prevalentemente non residenziali con valenza ambientale, da riqualificare anche per gli aspetti della struttura urbanistica